

DOC 4 : Aggiornamento delle indicazioni operative

Questa nota viene redatta a seguito delle riunioni con le Province e delle valutazioni ed osservazioni pervenute nel merito del **DOC 3 – Indicazioni operative per l'avvio delle conferenze dei servizi provinciali.**

Nelle riunioni è emerso un utilizzo fuorviante delle tabelle allegate al DOC 3 .

La priorità di tutto il documento riguardava infatti la definizione condivisa delle procedure tendenti alla ri-progettazione delle reti di trasporto da inserire nel capitolato di gara mentre la tendenza che si registrava era quella della concentrazione sul confronto dei valori delle tabelle con le assegnazioni storiche alla province.

Tutto questo nonostante che nel documento fosse riportato più volte che si trattava di indicazioni iniziali di scenario rivedibili nel corso della conferenza.

Pertanto, anche alla luce del confronto operato negli incontri dei giorni 4 e 6 ottobre, si precisano i punti seguenti.

Per l'avvio delle progettazioni delle reti occorre partire dall'analisi della sostenibilità economica delle reti attuali (2011) con le procedure proposte e confermate negli incontri:

- a. Analisi dei dati di frequentazione
- b. Stima dell'utenza potenziale delle reti progettate
- c. Stima della praticabilità dei valori di ricavo unitario
- d. Confronto con il livello regionale per la calibrazione finale delle proposte a seguito di
 - i. omogeneizzazione dei criteri di valutazione dell'economicità (costi e ricavi standard)
 - ii. omogeneizzazione dei criteri di valutazione dell'equità nella distribuzione delle risorse
 - iii. inserimento nel capitolato di grandezze ed impegni realistici

L'applicazione di standard e parametri utilizzabili per la distribuzione equa delle risorse viene quindi posticipata ed inserita nel corso del processo, dopo la fase iniziale di progettazione a cura delle province e dei comuni .

Per quanto sopra si precisa nuovamente che le tabelle di scenario basso ed alto del doc 3 sono annullate in quanto non costituiscono le assegnazioni finali ai comuni ed alle province e non sono quindi da applicare, tanto più automaticamente, nel corso di questa fase della conferenza.

Ogni dimensionamento di rete è in sostanza praticabile se realizza una rete in equilibrio economico costi/ricavi, ovviamente nel rispetto dei saldi finali indicati, ad oggi, dalla Regione Toscana (160 meuro).